COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it
C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628
P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **51** del **20-12-2019**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE AL 31.12.2017 E DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31.12.2018 DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 19/08/2016 N. 175 E S.M.I.

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di dicembre alle ore 21:00, nella Sala Conferenze della nuova sede degli uffici Comunali sita in Via A. Adriani, 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

CESETTI CECILIA	**P**	**SETTEMBRI SIMONE**	**P**
ZURA FLAVIO	**P**	**MERCURI SERENA**	**P**
PERRONI BENEDETTO	**P**	**MATRICARDI MARIANNA**	**P**
MARCATTILI ILENIA	**P**	**PETRELLI MARCO**	**P**
NARDI ADRIANO	**P**	**NARDI CORRADO**	**P**
LOMBI VINCENZO	**P**	**ZAZZARETTA MATTEO**	**P**
SERGOLINI ALESSIO	**P**		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig CECILIA CESETTI nella sua qualità di SINDACO.
Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Simona De Lipsis.
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:
VINCENZO LOMBI
ALESSIO SERGOLINI
MATTEO ZAZZARETTA
La seduta è Pubblica

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE RAGIONERIA

Registro proposte 53

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art.18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

VISTO, in particolare, l'articolo 20 del predetto D. Lgs. n. 175/2016 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche effettuano, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I predetti piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- **a)** partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- **b)** società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- **c)** partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- **d)** partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- **e)** partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- **f)** necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- **g)** necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Tali provvedimenti sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo *17* del *decreto-legge n. 90 del 2014*, convertito, con modificazioni, dalla *legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114* e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it
C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628
P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/11/ 2018 con la quale è stato approvato il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016;

DATO ATTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. n. 175/2016, (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (…), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.

DATO ATTO come il comma 12-quinquies dell'art. 26 del D. Lgs. n.175/2016 disponga che: ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui al predetto articolo 20.

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella documentazione allegata al presente provvedimento, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 20, del D. Lgs. n. 175/2016, occorre individuare le eventuali partecipazioni da alienare, alienazione che, allo stato, deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

VISTE le apposite linee guida recentemente pubblicate, definite d'intesa tra il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti, sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016;

ACCERTATO che, come meglio evidenziato nelle allegate schede, non sono state rilevate, al momento, mediante rigorosa applicazione dei principi definiti, a riguardo, dal D. Lgs. n. 175/2016 e successive variazioni, partecipazioni da alienare;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ. e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole rilasciato ex artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, dalla funzionaria Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE DI DELIBERARE

a) Di richiamare ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) di dare atto che non viene redatta una relazione sulla attuazione del piano di razionalizzazione dell'anno 2018, adottato con deliberazione C.C. n. 36 del 29/11/2018 in quanto nel suddetto atto veniva deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni senza interventi;

c) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, definendole ed accertandole così come evidenziato nella documentazione allegata alla presente sotto la lettera "A" affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

d) di dare atto che, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata non sussistono motivazioni per l'adozione di un nuovo piano di razionalizzazione che preveda l'alienazione di partecipazioni detenute dall'Ente;

e) Di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione, come sopra effettuata, oltre che alla competente sezione della Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo.

f) Di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.

g) Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.

h) Di trasmette la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

i) Di inviare copia della presente deliberazione inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P;

j) di trasmettere il presente provvedimento comprensivo degli allegati alla struttura di monitoraggio di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale Tesoro;

k) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
F.to LUANA RAMACCIONI

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it
C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628
P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

PARERE DI Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la proposta formulata dal responsabile del procedimento che precede.
Ritenuto di dover accogliere tale proposta esprime sulla stessa PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Mogliano, lì 13-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LUANA RAMACCIONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49 del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 si esprime PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Mogliano, lì 13-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to LUANA RAMACCIONI

VERBALE DELLA SEDUTA

BENEDETTO PERRONI: "Anche qui devo fare i complimenti al Comune di Mogliano cioè andiamo a fare un adempimento che ci obbliga il decreto legislativo 175 del 2006 cioè una ricognizione annuale delle nostre partecipate, una relazione sul piano della razionalizzazione effettuato l'anno precedente e la deliberazione di un piano di razionalizzazione dell'anno in corso. Da questo punto di vista il Comune di Mogliano non ha nessuna situazione.., nel senso che fortunatamente nel tempo non ha mai creato società in house e società amministro-pubblico come tante comuni stanno creando enormi problemi perchè poi si trovano in perdita. Invece noi abbiamo quelle partecipazioni indispensabili che sono appunto come il Cosmari per la gestione dei rifiuti, come il Tennacola per la gestione del servizio idrico e la Task per la gestione dei servizi informatici, che sono indispensabili, sono tutte società che non sono state mai in perdita, invece noi abbiamo una partecipazione d'Inno d'Italia, esercitiamo un controllo analogo congiunto insieme agli altri enti partecipanti quindi non abbiamo motivo per non mantenere queste partecipazioni. Ripeto che dimostrano una virtuosità del comune nella gestione delle proprie società esterne per cui questo è il minimo che si deve avere, anzi siamo obbligati ad avere queste partecipazioni quindi non possiamo far altro che dire: non dobbiamo razionalizzare sul piano dell'anno precedente perché non c'è un piano di razionalizzazione, non dobbiamo deliberare un nuovo piano di razionalizzazione perché le tre partecipazioni vanno sicuramente mantenute senza interventi. Io non direi altro perché poi nel dettaglio delle altre società sono all'interno, insomma dovremmo solo decidere se alcune di queste partecipazioni fossero da liquidare, da fondere o da…nessuna di queste opzioni noi le manteniamo senza interventi.
IL SINDACO. "Allora votiamo."

Vista la proposta riportata in premessa alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Corrado Nardi e Petrelli)

DELIBERA

a) Di richiamare ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) di dare atto che non viene redatta una relazione sulla attuazione del piano di razionalizzazione dell'anno 2018, adottato con deliberazione C.C. n. 36 del 29/11/2018

in quanto nel suddetto atto veniva deliberato il mantenimento di tutte le partecipazioni senza interventi;

c) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, definendole ed accertandole così come evidenziato nella documentazione allegata alla presente sotto la lettera "A" affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

d) di dare atto che, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata non sussistono motivazioni per l'adozione di un nuovo piano di razionalizzazione che preveda l'alienazione di partecipazioni detenute dall'Ente;

e) Di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione, come sopra effettuata, oltre che alla competente sezione della Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo.

f) Di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.

g) Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.

h) Di trasmette la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

i) Di inviare copia della presente deliberazione inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P;

j) di trasmettere il presente provvedimento comprensivo degli allegati alla struttura di monitoraggio di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale Tesoro.

Inoltre, stante l'urgenza, con voti n. 11 favorevoli e n. 2 astenuti (Corrado Nardi e Petrelli) espressi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti dichiara ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to CECILIA CESETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Simona De Lipsis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Collaboratore Amministrativo Messo del Comune di Mogliano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune http://www.comune.mogliano.mc.it/albo-pretorio/ dal 05-03-2020 al 20-03-2020 per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico (ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.18 giugno 2009 n. 69).
Mogliano lì 05-03-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to Malvestiti Egidio

Il giorno 05-03-2020 è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune http://www.comune.mogliano.mc.it/delibere e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-12-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Simona De Lipsis

TRASMISSIONE

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai seguenti uffici:

( ) SEGRETERIA	_____ data e firma	( ) PERSONALE	_____ data e firma
( ) RAGIONERIA	_____ data e firma	( ) TRIBUTI	_____ data e firma
( ) UTC	_____ data e firma	( ) ANAGRAFE	_____ data e firma
( ) POLIZ. MUNIC.	_____ data e firma	( ) _____	_____ data e firma

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Mogliano, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Simona De Lipsis

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it